



Ecografia utilissima nel tumore epatico

Data	26 gennaio 2001
Categoria	epatologia

È noto come la terapia delle neoplasie epatiche dipenda strettamente dalla precocità della diagnosi e dalla precisa stadiazione del tumore. Di norma ci si avvale di una TAC preoperatoria. Una ricerca biennale condotta nell'università di San Francisco (e pubblicata su Arch. Surg. 2000;135:933-938) ha messo in luce le potenzialità dell'ecocardiografia endoscopica. Sono stati esaminati 55 pazienti sottoposti prima alla TAC preoperatoria e successivamente alla ecografia. Alla TAC sono state identificate 201 lesioni tumorali mentre al successivo esame ecografico ne sono state localizzate altre 21 non riconosciute precedentemente. Il 28% delle lesioni sfuggite alla prima indagine erano di dimensioni inferiori a 1 cm., mentre il 16% erano comprese tra 1 e 2 cm. L'ecografia si è dimostrata quindi superiore alla TAC nel riconoscere le lesioni tumorali di piccole dimensioni.

Secondo gli autori inoltre ha ulteriori vantaggi come la migliore definizione dei rapporti anatomici tra lesioni e strutture vascolari e biliari.

Daniele Zamperini: fonte "CENESTHESIS" n. 5 - Ottobre 2000